



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/185 del 04/08/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO -AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l. Variante non sostanziale alla D.D. n. DA21/007 del 10.02.2015 e ss.mm.ii. *“Autorizzazione alla gestione di un centro di raccolta di veicoli a motore e stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi”*.
Preso d’atto.

- ✚ **Titolare autorizzazione impianto:** AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l.;
- ✚ **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DA21/007 del 10.02.2015 e ss.mm.ii.;
- ✚ **Sede legale:** Zona Ind.le snc - 66010 Ari (CH);
- ✚ **Sede Operativa:** Via Gabriele e Delmo Adezio (già via Foro) - 66010 Ari (CH);
- ✚ **Iscrizione al C.C.I.A.A. di Chieti:** n. 191745 del 21.12.2017;
- ✚ **Codice fiscale/partita IVA:** n. 02608340697;
- ✚ **Dati catastali e superficie:** fg. 1, p.lla n. 4091 e p.lle n. 4079-4075-4085, superficie totale di circa 4.758 mq di cui 458 mq costituiti da un capannone;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - art. 208, L.R. 45/07 - art.45 -DGR n.1192 del 04.12.2008;
- ✚ **Codice SGRB identificazione impianto:** AU-CH-037;
- ✚ **Coordinate geografiche:** Lat. 41° 59’ 39.324” Long. 13° 26’ 7.368”;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO che AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l., ha trasmesso al SGRB-dpc026 e al Comune di Ari (CH) istanza di modifica dei quantitativi in ingresso all’impianto di trattamento di veicoli fuori uso, inizialmente con nota del 13.04.2021, successivamente rimodulata con nota

datata 28.02.2022 e trasmessa attraverso il Comune di Ari (rif. prot. n. 0093804 del 10.03.2022) (accorpamento codici EER 16 01 04* e 16 01 06 con potenzialità annua unica dei rifiuti in ingresso senza modifiche delle potenzialità annue ed istantanee dei singoli codici EER);

RICHIAMATE le seguenti determinazioni:

- **D.D. n. DPC/DA21/007 del 10.02.2015** avente ad oggetto: “Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” - Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. **Ditta EUROFIN AUTODEMOLIZIONI Srl** - Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH)”;
- **D.D. n. DPC/DA21/60 del 29.04.2015** avente ad oggetto: “D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. – Determina Dirigenziale n. DPC/DA21/007 del 10/02/2015 avente per oggetto:” Decreto Legislativo del 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” - Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. **Ditta EUROFIN AUTODEMOLIZIONI Srl** - Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH). Volturazione della titolarità da: “**EUROFIN AUTODEMOLIZIONI Srl** a “**AUTODEMOLIZIONI ADRIATICA Srl semplificata**”;
- **D.D. n. DPC026/168 del 25.07.2017** avente ad oggetto “D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell’autorizzazione n. DPC/DA21/60 del 29/04/2015 inerente l’Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH)” da: “**AUTODEMOLIZIONI ADRIATICA** società a responsabilità limitata semplificata” a “**AUTODEMOLIZIONE ADRIATICA DI PURICE FANICA ANGELUS**” Sede legale: Ari (CH) Via Val di Foro snc CAP 66010”;
- **D.D. n. DPC026/ 85 del 21.03.2018** avente ad oggetto: “D.Lgs del 03.04.2006 n.152 Spa - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell’autorizzazione n.

DPC026/168 del 25.07.2017 inerente l'Autorizzazione per la realizzazione e gestione di un impianto di demolizione di autoveicoli fuori uso, trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, messa in riserva, deposito, ricondizionamento, raggruppamento preliminare di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da ubicarsi in Loc. Val di Foro di ARI (CH).da: "AUTODEMOLIZIONE ADRIATICA DI PURICE FANICA ANGELUS" a: "AGR Autodemolizioni & Gestioni Rifiuti S.r.l.";

VISTA la Direttiva Europea 2018/849/UE di modifica delle direttive:

- ✓ n. 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso (recepita con il D.lgs. n. 209 del 24/06/2003);
- ✓ n. 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori (recepita con il D.lgs. n. 188 del 20/11/2008);
- ✓ n. 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (recepita con il D.lgs. n. 49 del 14/03/2014);

VISTO il D.Lgs del 03/09/20 n° 119 *“Attuazione dell’articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”;*

VISTA la Direttiva Europea 2018/851/UE di modifica della direttiva n. 2008/98/Ce direttiva quadro sui rifiuti (recepita con il D.lgs. n. 152 del 3/04/2006);

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 *“Competenze attribuite alle Regioni”;*
- ✓ l’art. 208 *“Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;*
- ✓ l’art. 227 *“Rifiuti elettrici ed elettronici, rifiuti di pile ed accumulatori, rifiuti sanitari, veicoli fuori uso e prodotti contenenti amianto”;*
- ✓ l’art. 231 *“Veicoli fuori uso non disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209”;*

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;*

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440*

dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente PRGR;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09/08/2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, relativamente alle disposizioni del libro II;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*;

- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*;
- D.lgs. 20.11.2008, n. 188 *“Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”*;
- D.M. 24.01.2011, n. 20 *“Regolamento recante l’individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”*;
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 *“Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale”*;
- D.lgs. n. 209 del 24.06.2003 recante *“Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”*;
- DGR n. 640 del 19.11.2011 avente per oggetto: *“Direttive relative a veicoli fuori uso a due ruote. Approvazione”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”*;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del

13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”;
- D.lgs 23 dicembre 2022 n. 213 (Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116);
- Le *Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT* (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;
- **DGR 17.02.2023, n. 18** “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”;

VISTO il Giudizio del CCR-VIA n° 3737 del 22.09.2022 avente ad oggetto: “Modifica dei quantitativi dei rifiuti in ingresso all’impianto di trattamento di veicoli fuori uso come modifica non sostanziale” **FAVOREVOLE ALL' ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A;**

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0389473 del 04.10.2021 il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in merito alla comunicazione di variante sopra richiamata ha comunicato alla AGR

Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l l'avvio del procedimento chiedendo agli Enti competenti per territorio i relativi pareri tecnici e invitando altresì la Ditta a verificare se il progetto presentato doveva essere sottoposto alle procedure di verifica di assoggettabilità ambientale di competenza delle Regioni;

- con nota prot. n. 0410184 del 20.10.2021 l'ARTA Distretto provinciale di Chieti, ha espresso parere non favorevole alla proposta di variante non sostanziale, in quanto un aumento della capacità dei rifiuti aventi il codice EER 16 01 04* (veicoli fuori uso) dalle attuali 1.100 t/anno a 3.300 t/anno costituisce un incremento superiore al 15%, e pertanto, l'istanza sarebbe da inquadrare come variante sostanziale;
- con nota prot. n. 0425216 del 26.10.2021, la Ditta ha chiesto un riesame della richiesta di rimodulazione del 16.03.2021 e nell'immediato una rimodulazione dei quantitativi del:
 - + 15% del 16 01 04* veicoli fuori uso;
 - 15% del 16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;
- con nota prot. n. 0494355 del 10.11.2021, il SGRB-dpc026 ha chiesto agli Enti competenti l'espressione di un parere tecnico, ribadendo alla Ditta di riscontrare la richiesta del 04.10.2021 prot. n. 0389473 e di verificare presso il Servizio Valutazioni Ambientali – dpc002 la compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 45, co 13 della L.R.45/07, nonché ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 9 – Parte Seconda, Titolo I del D.lgs 152/06;
- con nota prot. n. 0529675 del 25.11.2021 l'ARTA Distretto provinciale di Chieti ha ritenuto la variante così come prospettata di carattere non sostanziale, tuttavia, ai sensi delle disposizioni vigenti ha prescritto alla ditta di:
 - 1) Procedere agli adempimenti della parte II del D.lgs 152/06;
 - 2) Adeguare le garanzie fideiussorie;
 - 3) Attenersi scrupolosamente al D.lgs 119/2020 per quanto attiene gli adeguamenti;
- con nota prot. n. 0564286 del 24.12.2021 il SGRB-dpc026 ha provveduto a restituire alla Ditta l'appendice di variazione n. 200153272 alla Polizza Fidejussoria n. 113348859 emessa dalla Compagnia di Assicurazione "ALLIANZ Assicurazioni Spa" **con scadenza 10.02.2025**;
- con nota prot. n. 0093804 del 10.03.2022 il Comune di ARI (CH) ha trasmesso la richiesta della Ditta datata 28.02.2022 di accorpamento dei codici EER dei rifiuti in ingresso all'impianto di autodemolizione EER 16 01 04* e 16 01 06;
- con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0436249 del 20.10.2022, il consulente della Ditta ha trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. 4 luglio 2019, n. 15, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà debitamente corredata con attestazione di

pagamento delle correlate spettanze da parte del committente;

- con nota prot. n. 0227243 del 26.05.2023 il Gestore del Servizio Idrico Integrato S.A.S.I. – S.p.A. ha trasmesso parere positivo all'immissione dei reflui di tipologia domestica derivanti dallo stabilimento sito ad ARI (CH), Via Foro snc, ospitante l'attività della AGR dettando alcune condizioni e prescrizioni;
- con nota prot. n. 0280907 del 29.06.2023 la Ditta ha trasmesso una Relazione esplicativa in merito all'applicabilità della normativa di cui alla parte quinta del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni in atmosfera ed emissioni odorigene, ai sensi degli artt. 269,272 e 272bis
- con nota prot. n. 0319016 del 25.07.2023 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha comunicato che non produrrà alcuna determinazione disponendo infine alcuni limiti e condizioni descritti nel dispositivo del presente provvedimento;

RITENUTO di ribadire:

- le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. **DPC/DA21/007 del 10.02.2015** e successive determinazioni, non in contrasto con il presente provvedimento, richiamando, in particolare:
 - ✓ i termini di validità sino al 10.02.2025, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06;
 - ✓ le attività di gestione dei rifiuti dovranno essere svolte nel rispetto di quanto riportato nel layout del Giudizio n. 3737 del 22.09.2022;
- il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

CONSIDERATO che:

- AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l. è stata autorizzata all'attività di gestione rifiuti attraverso due linee indipendenti di trattamento rifiuti:
 - ✓ Linea di trattamento 1: Autodemolizione dei veicoli a motore fuori uso;
 - ✓ Linea di trattamento 2: Messa in riserva, recupero/deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi;solo l'attività di autodemolizione sarà oggetto di variazione, come sopra specificato, restando invariate: potenzialità annua pari a 3300 ton e la potenzialità istantanea pari a 24 ton di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- per l'attività di stoccaggio si confermano le potenzialità già autorizzate (**84.500** tonn/anno di

rifiuti non pericolosi per una capacità istantanea di **12.475** tonnellate - **8.200** tonn/anno di rifiuti pericolosi, per una capacità istantanea di **413** tonnellate);

- la modifica richiesta, è stata valutata dal CCR-VIA con Giudizio n. 3737 del 22.09.2022, secondo lo schema descritto nel dispositivo del presente provvedimento;

PRESO ATTO del:

- **parere tecnico favorevole** con prescrizioni da parte dell'**ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti** per gli aspetti ambientali (*rif. prot. regionale n. 0536052 del 20.12.2022*);
- **autorizzazione allo scarico** con prescrizioni da parte della *SASI S.p.A. prot. n. 2541 del 26.05.2023* (rif. prot. regionale n. 0227243 del 26.05.2023);
- **certificato prevenzione incendi (CPI)** ai sensi del DPR 151/2011, ottenuto in data 29.03.2021 valido fino al 29.06.2025 per l'attività di autodemolizione e simili con superficie fino a 5.000 metri quadrati di cui al punto 55 categoria B dell'allegato I al predetto DPR;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l. e dalle risultanze dell'istruttoria, non risultano elementi ostativi al rilascio del presente provvedimento alla predetta Società;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “omissis .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante... omissis”*”;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **DARE ATTO** dell’iter istruttorio espletato per il presente provvedimento in merito alla variante non sostanziale circa la modifica dei quantitativi in ingresso all’impianto di trattamento di veicoli fuori uso, trasmessa dalla AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l. inizialmente con nota del 13.04.2021, successivamente rimodulata con nota datata 28.02.2022 e trasmessa attraverso il Comune di Ari (CH) (accorpamento codici EER 16 01 04* e 16 01 06 con potenzialità annua unica dei rifiuti in ingresso senza modifiche delle potenzialità annue già autorizzate)-(rif. prot. n. 0093804 del 10.03.2022);
- 2) di **AUTORIZZARE** AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l.:
 - 2.1 ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152, dell’art. 45 della L.R. n. 45/07 e della D.G.R. n.1192/2008 la variante non sostanziale all’impianto consistente nel **potenziamento delle autovetture da bonificare in ingresso** (16 01 04*) ed il

depotenziamento delle autovetture bonificate in ingresso (16 01 06) mantenendo inalterata la potenzialità annua già autorizzata e con capacità istantanea di 24 autovetture;

2.2 in linea con quanto autorizzato dalla S.A.S.I. S.p.A. nella nota del 26.05.2023 prot. regionale n. 0227243 sopra richiamata, all'immissione dei reflui di tipologia domestica derivanti dallo stabilimento sito ad ARI (CH), Via Foro snc, ospitante l'attività della AGR Autodemolizioni & Gestione Rifiuti S.r.l., alle condizioni ivi riportate;

3) di **STABILIRE** che i codici EER a seguito della variante non sostanziale alla D.D. n. DA21/007 del 10.02.2015 e ss.mm.ii., che potranno essere gestiti all'interno dell'impianto di autodemolizione dei veicoli a motore fuori uso della AGR Autodemolizioni & Rifiuti S.r.l. ubicato in località Val Di Foro – zona industriale, snc individuato al Catasto terreni del Comune di Ari (CH) al foglio n. 1, particella catastale n. 4091, sono quelli indicati nella successiva Tabella secondo il seguente schema:

ERR	Descrizione	Causali recupero	Potenzialità Istantanea (t)	Potenzialità annua (t)
16 01 04*	Veicoli fuori uso	R4-R12-R13	24 (max 24 autovetture)	3300 (15 vetture giorno = 15 t x 220 gg lavorativi/anno)
16 01 06	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi, ne altre componenti pericolose			

4) di CONFERMARE:

4.1 la Tabella dei Codici EER della Linea di trattamento 2: - Messa in riserva, recupero/deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; (causali R3, R4, R12, R13, D13, D14, D15) e le relative potenzialità già autorizzate (**84.500** tonn/anno di rifiuti non pericolosi per una capacità istantanea di **12.475** tonnellate - **8.200** tonn/anno di rifiuti pericolosi, per una capacità istantanea di **413** tonnellate), indicata nel parere ARTA n. RA/181321 del 07.07.2014 All. "A" parte integrante e sostanziale della determinazione DPC/DA21/07 del 10.02.2015;

5) di **STABILIRE** che le attività di gestione dei rifiuti dovranno essere svolte nel rispetto di quanto riportato nel Layout del **Giudizio CCR-VIA** n° 3737 del 22.09.2022;

6) di **PRESCRIVERE** alla Ditta il rispetto di quanto comunicato dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio nella nota del 25.07.2023 prot. reg. n. 0319016 e nello specifico:

- a) Adeguarsi automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera o ad aggiornamenti del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria;
 - b) Nell'esercizio dell'attività, la Ditta è tenuta a provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D. Lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A.;
 - c) Rispettare quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;
 - d) Comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, al Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo, al Comune di Ari (CH), all'ARTA Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. di Pescara, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06;
- 7) di **RIBADIRE** le disposizioni/prescrizioni di cui alla D.D. n. **DPC/DA21/007 del 10.02.2015** e delle successive determinazioni, non in contrasto con il presente provvedimento; in particolare si richiamano i termini di validità della stessa, in conformità con l'art. 208, co. 12 del D.lgs. 152/06, che restano invariati al **10.02.2025**;
- 8) di **PRESCRIVERE** alla AGR Autodemolizioni & Rifiuti S.r.l. il rispetto alla normativa di settore, in particolare l'adeguamento al D.Lgs. 119/2020, così come disposto anche dall'ARTA di Chieti (*rif. prot. reg. n. 0529675 del 25.11.2021*);
- 9) di **PRESCRIVERE**, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. 230/95, per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:
- di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;

- di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;
 - di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;
 - di stabilire in **sei mesi** i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;
- 10) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 11) di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 - "*Codice antimafia*";
- 12) di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 con il **Codice AU-CH-037** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 13) di **OBBLIGARE** , in merito alla cessazione della qualifica di rifiuti dei metalli, la AGR Autodemolizioni & Rifiuti S.r.l. ad attenersi a quanto stabilito dai Regolamenti Comunitari 333/2011 e 715/2013;
- 14) di **STABILIRE** che il titolare dell'impianto dovrà adempiere obbligatoriamente a quanto

previsto dall'ordinamento regionale in merito al caricamento sul sistema ORSO dei dati e delle informazioni relative ai flussi di rifiuti gestiti nell'anno precedente;

- 15) di **REDIGERE** il presente provvedimento che viene notificato, ai sensi di legge, alla AGR Autodemolizioni & Rifiuti S.r.l., per il tramite del SUAP territorialmente competente;
- 16) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Ari (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A Distretto Provinciale di Chieti, all' ASL n. 02 Lanciano-Vasto-Chieti – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP) e al Pubblico Registro Automobilistico di Chieti;
- 17) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 18) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006 del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 19) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)